

# ACQUA PUBBLICA

## ovvero

# IL GIOCO DELLE TRE CARTE



La determinazione dei Comitati civici a difendere l'acqua dal progetto di privatizzazione e l'approssimarsi delle elezioni hanno costretto amministratori e forze politiche a venire allo scoperto nel tentativo di recuperare un consenso che, proprio intorno alla questione acqua, si va assottigliando.

La Giunta regionale ha, infatti, approvato un disegno di legge per la creazione di una società interamente pubblica per le infrastrutture idriche. Negli stessi giorni il Governatore, il Sindaco ed il Presidente della Provincia di Napoli, con una dichiarazione congiunta, hanno chiesto all'ATO2 di revocare la delibera del 23/11/2004 con la quale si è sancita la mercificazione dell'acqua.

Manifesti ed interviste si sono sprecate per magnificare questa grande svolta. In buona sostanza siamo di fronte ad una grande operazione a fini elettorali volta a strappare voti agli stessi alleati.

**Primo:** perché l'ipotizzata costituzione della società pubblica riguarderà le infrastrutture idriche, in gran parte già in concessione ad ENIACQUA (oggi Acqua Campania Spa) fino al 2017, e non la distribuzione —cioè l'arrivo dell'acqua ai nostri rubinetti— che rimane di competenza degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO).

**Secondo:** perché la "richiesta di revoca" rimane un atto strumentale se non viene condivisa dalla maggioranza dell'Assemblea dell'ATO2; ancora oggi, in realtà, riscontriamo l'assenza di compattezza del centro-sinistra e la volontà di privatizzare della destra.

**Terzo:** non mette in discussione la privatizzazione ove già avvenuta, come nell'ATO3 Sarnese-Vesuviano.

I comitati giudicano inaccettabile l'ipotesi di un ennesimo rinvio della gara prevista per il 31 gennaio, magari per traghettarsi fino a dopo le elezioni. L'Assemblea dell'ATO2 il 30 deve votare la revoca della delibera altrimenti si rischierebbe già l'indomani la conclusione dello scellerato progetto di svendita e di consegna della gestione dell'acqua alle società multinazionali. Per questo chiediamo a quanti, partiti ed intellettuali, si sono schierati per la difesa del diritto primario all'acqua, di operare scelte coerenti con questa battaglia.

Da parte nostra saremo ancora in piazza il **31 gennaio**, giorno della chiusura della gara, per rivendicare una **gestione completamente pubblica di tutto il Servizio Idrico Integrato nella Campania intera**.

Insieme a noi partecipano alle iniziative a Napoli martedì 31 gennaio

## Beppe Grillo e Dario Fo

**11:30**      **Assemblea presso l'aula Magna della Facoltà d'Ingegneria**

**15:00**      **Presidio alla sede dell'ATO2 via C. Console, 3 (S. Lucia)**

**simultaneamente in via s. Brigida i Comitati civici dell'ATO3 Sarnese-Vesuviano si danno appuntamento presso la sede del Consiglio di Amministrazione ATO3**

**18:30**      **Acqua parade in Piazza Dante**

**21:00**      **Intervento musicale dei lavoratori del S. Carlo in Galleria Umberto I**

Comitati civici in difesa dell'acqua di Napoli-Caserta e province

[acquapubblica@inventati.org](mailto:acquapubblica@inventati.org)